

III° COMUNICATO STAMPA DEI LABORATORI GEOTECNICI TOSCANI AUTORIZZATI ART. 59 DPR N° 380/2001

La recente modifica dell'Art. 59 del DPR 380/2001 e la scarsa conoscenza riguardo le attività e le prerogative dei laboratori autorizzati dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, di seguito indicato come MIT, contribuiscono a rendere, se possibile, ancora più complicata una corretta attribuzione di ruolo per quelle strutture previste dal normatore come Servizio Pubblico a tutela della qualità dei manufatti e delle strutture.

L'articolo 59 del DPR 380/2001, che negli ultimi anni ha subito un'altalena di modifiche conseguenza sia di attività legislativa sia a seguito di pronunciamenti del Tribunale Amministrativo del Lazio; nella forma attualmente in vigore, al comma 1, considera laboratori ufficiali le seguenti strutture:

- “ a) i laboratori degli istituti universitari dei politecnici e delle facoltà di ingegneria e delle facoltà o istituti universitari di architettura;
- b) il laboratorio di scienza delle costruzioni del centro studi ed esperienze dei servizi antincendi e di protezione civile (Roma);
- b-bis) il laboratorio dell'Istituto sperimentale di rete ferroviaria italiana spa;
- b-ter) il Centro sperimentale dell'Ente nazionale per le strade (ANAS) di Cesano (Roma), autorizzando lo stesso ad effettuare prove di crash test per le barriere metalliche.”

Al comma 2 viene prevista la possibilità per il MIT di autorizzare altri laboratori ad effettuare:

- “ a) prove sui materiali da costruzione;
- b) (lettera soppressa);
- c) prove di laboratorio su terre e rocce;
- c-bis) prove e controlli su materiali da costruzione su strutture e costruzioni esistenti.” (lettera aggiunta dall'art. 3, comma 1, legge n. 55 del 2019)”;

A tal proposito già da qualche anno i laboratori autorizzati della Toscana hanno messo in atto una serie di iniziative che, insieme al classico approccio formativo su prove e determinazioni, rivolto ai Professionisti e ai Funzionari di Enti appaltanti e Organismi di controllo, hanno voluto porre nuovamente l'attenzione sul significato, sul ruolo e sulle problematiche connesse con l'attività dei laboratori autorizzati.

L'esigenza di adottare un approccio unitario che limiti la discrezionalità, favorendo qualità e le buone pratiche in un frammentato e complesso contesto normativo, ha reso i laboratori autorizzati concordi nel voler istituire un Coordinamento stabile che consenta di affrontare con continuità le problematiche sopra accennate supportando con interventi di qualità e competenza i diversi attori del processo costruttivo.

Il Coordinamento:

- a) promuove e supporta l'attività dei laboratori autorizzati della Toscana;
- b) opera per la standardizzazione delle pratiche amministrative;
- c) concorre con gli specifici uffici regionali alla risoluzione delle tematiche di settore;
- d) in accordo con gli Ordini Professionali concorre alla programmazione di corsi APC;

I laboratori autorizzati della Toscana:

DELTA

IGETECMA

ELLETI

LABOTER

SIGMA

NUOVA GEOTEC

PANGEO